

**Portale Sistema Puglia - [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)**

**FAQ su: Bando Tv Locali**

*Documento generato dal Centro Servizi Sistema Puglia: 02/09/2011 10:09:15*

*Contiene: 31 FAQ*

*1-(D) In relazione alla determinazione del valore ammissibile del programma di investimento, è corretta l'interpretazione per cui la potenza di trasmissione di cui al comma 2 dell'art. 4 dell'Avviso si riferisce agli impianti attuali (quelli analogici) e non a quelli futuri da realizzare (in digitale)?*

(R) Si precisa che la potenza di trasmissione di cui al comma 2 dell'art. 4 dell'Avviso si riferisce agli impianti attuali.

*2-(D) Partendo dal caso specifico di un impianto di trasmissione di potenza di 1000 watt, il programma di investimento deve rispettare il valore di 500.000 euro. Considerato che trattasi di una piccola impresa e che ai sensi dell'art. 11 c.1 dell'avviso le agevolazioni concesse sotto forma di contributo in conto impianti non può superare il 45%, tenendo conto che l'art. 3 comma 4 impone ai soggetti destinatari un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, quali sono le percentuali di ripartizione delle quote di contributo regionale e quelle di cofinanziamento del soggetto proponente?*

(R) Le agevolazioni concedibili ad una piccola impresa avente impianti di trasmissione di 1000 W è pari al 45% dell'investimento ammissibile ( 500.000,00) e pertanto ammontano ad 225.000,00. La parte restante dell'investimento deve essere coperta per almeno il 25% (100.000,00) con risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico.

*3-(D) Viene indicato che sulla base degli esiti delle verifiche previste dall art 8 lettere a) b), le risorse disponibili saranno ripartite in funzione delle fasce di investimento di cui all art. 4 . È stata fatta una ripartizione della dotazione finanziaria tra le fasce?*

(R) La ripartizione della dotazione finanziaria per fasce di investimento sarà effettuata al termine delle verifiche previste dall art 8 lettere a) e b) del Bando.

*4-(D) Cosa si intende per sede operativa di produzione ? La postazione trasmittente può essere considerata sede operativa o per essa si intende necessariamente la sede della redazione giornalistica?*

(R) La postazione trasmittente non è considerata sede operativa. La sede operativa è la sede della redazione giornalistica.

*5-(D) Poiché possono presentare domanda le imprese . che dimostrino di essere in possesso dell autorizzazione all uso della frequenza in tecnica digitale , cosa accadrà alle emittenti che si impegnano e trasformano i propri impianti in digitale anticipando lo switch off (inviando DIA), se il Ministero nel 2012 non concede l'utilizzo alla frequenza digitale ma impone di trasmettere da un mux di altri operatori di rete? L'emittente che nel frattempo si è impegnata in contratti, spese ecc avrebbe diritto al contributo regionale?*

(R) Le agevolazioni vengono revocate, ai sensi dei commi 7 e 8 dell art. 11 del Bando, qualora l'impresa non abbia ricevuto dal Ministero dello Sviluppo Economico l'autorizzazione alla frequenza in tecnica digitale nella Regione Puglia.

*6-(D) Rientrano tra i soggetti beneficiari le emittenti comunitarie, ovvero le fondazioni o le associazioni che siano in possesso di regolare concessione alle attività di radiodiffusione televisiva, e già inseriti nelle graduatorie Co.re.com?*

(R) Le agevolazioni previste dal Bando pubblicato sul BURP n. 99 del 23/06/2001 sono rivolte alle imprese in possesso di tutti i requisiti soggettivi di cui all art. 3 del Bando medesimo. Nel caso specifico di PMI titolari di emittenti comunitarie, qualora queste siano in possesso di tutti i requisiti previsti (compresa l'iscrizione al Registro delle imprese e/o al R.E.A. e lo stato di regime di contabilità ordinaria), possono avanzare domanda di agevolazione.

*7-(D) Una società che dal 31.12.2009 ha come socio unico una grande impresa, può accedere al finanziamento premesso che non sono ancora decorsi i due esercizi consecutivi per il cambio di dimensione come enunciato dall art. 4 comma 2 della raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005?*

(R) No, in quanto non è ritenuta PMI a norma dell art. 2 dell allegato alla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06 maggio 2003

*8-(D) Qualora un impresa non sia in regime di contabilità ordinaria, potrebbe essere sufficiente l atto di impegno a cambiare regime entro il prossimo esercizio?*

(R) No. Ai sensi del comma 3 dell art. 3 del Bando, le imprese, alla data di presentazione della domanda di accesso devono trovarsi in regime di contabilità ordinaria.

9-(D) Per innovazione di processo possiamo considerare anche la trasmissione tramite UP-LINK satellitare per le dirette esterne? In tal caso, pur considerando non finanziabile il mezzo mobile, sarebbero finanziabili gli allestimenti e la strumentazione da installare in esso?

(R) Sì, a condizione che i beni da acquistare siano finalizzati e funzionali all'implementazione del processo di trasmissione in digitale.

10-(D) I valori indicati per ciascuna fascia di investimento sono da intendersi come valori minimi o massimi?

(R) I valori indicati al comma 2 dell'art. 4 sono da intendersi come valori massimi. Ai sensi del medesimo articolo, il non rispetto di detti valori, comporta l'esclusione della proposta.

11-(D) Possono essere ammissibili i software e/o l'hardware finalizzati all'innovazione di processo come i software di editing, o i software per il controllo di processo o altri software gestionali non finalizzati al collegamento con le strumentazioni di trasmissione in digitale terrestre ma al miglioramento di determinati processi/servizi?

(R) I beni descritti possono essere ammissibili a condizione che siano finalizzati e funzionali all'implementazione del processo di trasmissione in digitale.

12-(D) Sono ammissibili, tra gli impianti e le attrezzature, la strumentazione di bassa frequenza 3/4 - 16/9 (telecamere, mixer video, ecc.) funzionali all'implementazione del processo di trasmissione in digitale?

(R) I beni descritti possono essere ammissibili a condizione che siano finalizzati e funzionali all'implementazione del processo di trasmissione in digitale.

13-(D) È possibile acquistare beni da rivenditori? In tal caso chi rilascia la dichiarazione del bene nuovo di fabbrica?

(R) Sì. La dichiarazione circa il requisito di nuovo di fabbrica deve essere sottoscritta dal fornitore che fattura il bene in questione. Si precisa che per beni nuovi di fabbrica si intendono quelli mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore (o dal suo rappresentante o rivenditore); qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore o suo rivenditore.

14-(D) Pur non essendo finanziabili i mezzi mobili targati, è possibile farsi finanziare l'acquisto degli impianti di trasmissione per riprese live per il collegamento in esterna da inserire all'interno dei mezzi stessi? E le spese relative agli allestimenti interni del mezzo funzionali alla realizzazione di uno studio di regia mobile?

(R) Relativamente agli impianti di trasmissione per riprese live per il collegamento in esterna, gli stessi sono ammissibili a condizione che siano finalizzati e funzionali all'implementazione del processo di trasmissione in digitale. Relativamente agli allestimenti interni del mezzo funzionali alla realizzazione di uno studio di regia mobile, si ritiene che gli stessi non siano agevolabili.

15-(D) Sono finanziabili le spese per le installazioni, montaggio di trasmettitori, ponti, parabole, cavi di collegamento sui tralicci?

(R) Le spese descritte sono agevolabili e rientrano nell'ambito della categoria opere murarie e assimilate.

16-(D) Nel caso in cui siano avvenute cessioni, fusioni o operazioni finanziarie durante gli ultimi 2 esercizi, è possibile presentare i bilanci delle vecchie società?

(R) Fermo restando che l'impresa che sottoscrive e presenta la domanda di agevolazioni, alla data di presentazione della domanda stessa, deve essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal Bando (anche l'approvazione, a pena di esclusione, di almeno 2 bilanci), i bilanci della vecchia società possono essere presi in considerazione qualora la vecchia società detenga una partecipazione rilevante nel capitale sociale dell'impresa che richiede le agevolazioni.

17-(D) La documentazione di cui alle lettere h) i) j) k) è richiesta anche nel caso in cui il cliente non effettui investimenti in opere murarie? Nello specifico, se l'investimento riguarda le postazioni trasmittenti, quale documentazione dovrà essere fornita?

(R) La documentazione di cui alle lettere h) i) j) k) deve essere presentata comunque, anche se l'investimento riguarda le postazioni trasmittenti.

18-(D) La documentazione attestante la potenza degli impianti di trasmissione espressa in W (punto 55 della scheda tecnica tipo B di censimento degli impianti radioelettrici di cui all'art. 32 della legge 223/90), deve essere asseverata

dall'ispettorato?

(R) Sì.

*19-(D) Il comma recita: Qualora il fabbisogno finanziario dell'ultimo programma agevolabile in graduatoria dovesse essere solo in parte coperto dalle disponibilità residue, si procederà alla concessione della somma pari a dette disponibilità residue, rimanendo comunque per l'impresa, in caso di accettazione, l'obbligo di realizzare l'intero programma di investimenti. Poiché risulterebbe eccessivamente oneroso per l'impresa sostenere integralmente l'intero investimento a fronte di una copertura con disponibilità residue, si propone che venga chiesta all'impresa una rimodulazione dei costi in base alla somma di finanziamento residua, lasciando inalterata la percentuale di contributo.*

(R) La fattispecie proposta non è applicabile.

*20-(D) Con riferimento al Bando per Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende approvato con Determinazione del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività 20 giugno 2011 n. 1038, si chiedono chiarimenti in merito all'Art. 7 comma 4 lettera q, ovvero si chiede se il libro Unico del Lavoro deve essere riferito ad un periodo particolare (per esempio a tutto il 2010) e se, eventualmente, lo stesso possa essere presentato esclusivamente in formato digitale e non cartaceo, vista la mole di stampe da effettuare.*

(R) Poiché il Bando prevede che le agevolazioni vengano revocate qualora l'impresa non mantenga il livello di unità lavorative annue in servizio nell'esercizio 2010, il libro unico del lavoro di riferimento deve riguardare l'intero anno 2010. Il libro unico del lavoro può essere inviato esclusivamente in formato digitale PDF.

*21-(D) Con riferimento al Bando per Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende approvato con Determinazione del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività 20 giugno 2011 n. 1038, si chiedono chiarimenti in merito all'Art. 7 comma 4 lettera v, ovvero: cosa si intende per documentazione attestante l'adempimento, da parte del Soggetto proponente, alle prescrizioni previste dall'art. 25, comma 11, della Legge 3 maggio 2004, n. 112?*

(R) La documentazione richiesta all'art. 7 comma 4, lettera t), fa riferimento all'atto autorizzativo del Ministero delle Comunicazioni relativo al prolungamento dell'attività di radiodiffusione televisiva. La documentazione richiesta all'art. 7 comma 4, lettera v), fa riferimento alla domanda per l'ottenimento della licenza sperimentale di operatore in ambito locale e nella dichiarazione di impegno riferita agli adempimenti previsti nella seconda parte del comma 11 dell'art. 25 della Legge 3 maggio 2004, n. 112.

*22-(D) Con riferimento al bando per le Agevolazioni agli investimenti delle Pmi titolari di emittenti televisive, si chiede se può una PMI titolare di una WEB TV candidarsi all'iniziativa per proporre un investimento infrastrutturale più complesso al fine di consentire una migliore produzione e trasmissione mediatica on web?*

(R) Le agevolazioni previste dal Bando pubblicato sul BURP n. 99 del 23/06/2001 sono rivolte alle imprese in possesso di tutti i requisiti soggettivi di cui all'art. 3 del Bando medesimo. Nel caso specifico di PMI titolari di web TV, qualora queste siano in possesso di tutti i requisiti previsti (compresa l'iscrizione al Registro delle imprese e/o al R.E.A. e lo stato di regime di contabilità ordinaria), possono avanzare domanda di agevolazione. Resta fermo che il programma di investimenti deve riguardare l'acquisto di beni finalizzati e funzionali all'implementazione del processo di trasmissione in digitale.

*23-(D) Ai sensi dell'art. 4 comma 2 i programmi di investimenti devono rispettare quale limite massimo di investimenti un valore corrispondente alla potenza di trasmissione in possesso della PMI. Ai sensi dell'articolo 8 comma 3, saranno determinate distinte graduatorie in funzione delle fasce di investimento di cui all'art. 4 comma 2. Pertanto, ad esempio, una PMI avente potenza di trasmissione di almeno 5000 Watt che presenti un programma di investimenti di 600.000, sarà inserito nella graduatoria dei progetti ammissibili sino alla soglia di investimenti di 800.000?*

(R) Qualora l'impresa possieda impianti di trasmissione aventi una potenza di almeno 5000 W, nel caso in cui l'esito delle verifiche sia positivo, sarà inserito nella graduatoria riferita agli impianti di trasmissione aventi potenza di almeno 5000 W indipendentemente dal valore dell'investimento da realizzare.

*24-(D) Se una emittente comunitaria, già inserita nelle graduatorie Co.re.com. rientra tra i soggetti beneficiari, quali sono i requisiti minimi che deve possedere? Nello specifico se adotta un regime di contabilità ordinaria, ma non è iscritta alla Camera di Commercio è ammissibile?*

(R) Le agevolazioni previste dal Bando pubblicato sul BURP n. 99 del 23/06/2001 sono rivolte alle imprese in possesso di tutti i requisiti soggettivi di cui all'art. 3 del Bando medesimo. Nel caso specifico di PMI titolari di emittenti comunitarie, qualora queste siano in possesso di tutti i requisiti previsti (compresa l'iscrizione al Registro delle imprese

e/o al R.E.A. e lo stato di regime di contabilità ordinaria), possono avanzare domanda di agevolazione.

*25-(D) L'acquisto di impianti di diffusione per l'estensione di una rete di diffusione e/o per la ottimizzazione radioelettrica di una rete di impianti di diffusione (impianto inteso come ramo d'azienda, che passa da una emittente ad un'altra, con l'uso e pre uso delle frequenze date in concessione dal Ministero) può essere considerato come acquisto di una licenza e come tale rientra tra le spese ammissibili?*

(R) No. L'acquisto di impianti non può essere considerato acquisto di licenza in quanto rientra nella categoria macchinari, impianti e attrezzature. Inoltre, si rammenta che l'impresa, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, deve essere già in possesso dell'autorizzazione all'uso della frequenza in tecnica digitale da parte del Ministero dello Sviluppo Economico nella Regione Puglia ovvero deve aver inviato al Ministero dello Sviluppo Economico la dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), ai sensi dell'art. 25 comma 4 del Codice delle Comunicazioni Elettroniche (D. Lgs. 259/03).

*26-(D) 1. L'analisi di sostenibilità ambientale di cui al punto p) dell'art 7 comma 4, corrisponde alla dichiarazione di cui all'allegato G denominato "Relazione di sostenibilità ambientale"?; 2. che tipologia di tecnico abilitato deve redigere la documentazione ambientale?*

(R) 1. Sì. 2. La relazione di sostenibilità ambientale deve essere redatta e firmata da un tecnico con competenze specifiche ed iscritto ad un albo professionale che asseveri sotto la propria responsabilità quanto riportato nella relazione. Si precisa che la relazione di sostenibilità ambientale non può essere sottoscritta esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa né da un professionista con competenze non attinenti l'oggetto della relazione (es.: commercialista, avvocato, ecc.).

*27-(D) Le domande da sottoporre sono le seguenti: 1. Nell'ipotesi in cui l'emittente televisiva al 31.12.2010 non risulta avere personale dipendente, tale impresa può presentare domanda di partecipazione al bando? 2. Nell'ipotesi di una emittente comunitaria iscritta al REA ma non al registro delle imprese della CCIAA, tale impresa può presentare domanda di partecipazione al bando?*

(R) 1. Sì, fermo restando il possesso di tutti i requisiti previsti dal Bando, compreso l'approvazione, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, di almeno due bilanci d'esercizio. Qualora la proposta dovesse superare la verifica di ammissibilità, il punteggio assegnabile in relazione al parametro unità lavorative annue in servizio nell'esercizio 2010 sarà pari a zero. 2. Ai sensi del comma 3 dell'art. 3 dell'Avviso Pubblico, i soggetti proponenti, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, devono essere, tra l'altro, regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro delle Imprese e/o nel R.E.A. (repertorio economico amministrativo). Pertanto, fermo restando il possesso di tutti i requisiti previsti dal Bando, l'impresa in questione può presentare domanda di agevolazione.

*28-(D) La presente è per porre i seguenti quesiti in merito al bando per le emittenti televisive. 1. Una emittente ha fatto richiesta per il riconoscimento di operatore di rete. Il Ministero non ha ancora provveduto ad emettere risposta per il riconoscimento stesso. Si può ugualmente presentare il progetto? Nel caso in cui il Ministero rilasci il riconoscimento solo per diffusore di contenuti (trasmissioni), è possibile modificare il progetto ed i relativi investimenti? 2. Quale differenza vi è tra i "servizi di assistenza tecnologica" ed i "servizi di trasferimento di tecnologie" 3. Ai fini della graduatoria, per parziale cantierabilità si intende il possesso della sola richiesta di autorizzazione edilizia. E' solo questa la parziale cantierabilità o rientrano anche le richieste autorizzative ministeriali? Il quesito nasce dalla differenza tra immediata e parziale cantierabilità.*

(R) 1. Qualora il soggetto proponente abbia presentato la dichiarazione di inizio attività (DIA) ai sensi dell'art. 25, comma 4 del Codice delle Comunicazioni Elettroniche (D.Lgs. 259/03), ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del Bando, il saldo delle agevolazioni potrà essere erogato solo successivamente alla presentazione dell'autorizzazione all'uso della frequenza in tecnica digitale nella Regione Puglia da parte del Ministero dello Sviluppo Economico. Relativamente al tema variazioni, il Regolamento regionale n. 2 dell'11 marzo 2011, pubblicato sul BURP n. 38 del 14/03/2011 dispone che il progetto approvato non può essere modificato negli obiettivi, attività e risultati attesi in corso di esecuzione. Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti l'impresa beneficiaria, il soggetto fornitore dei servizi e/o il relativo progetto ammesso a contributo vanno comunicate in modo tempestivo alla Regione Assessorato allo Sviluppo Economico e all'Innovazione Tecnologica, per la preventiva autorizzazione, pena il loro non riconoscimento. Qualora tali variazioni incidano oltre il limite del 20% (venti per cento) sul punteggio ottenuto nella valutazione della domanda, il beneficio decade in considerazione della procedura in essere di tipo concorsuale ed al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra le imprese partecipanti ai bandi medesimo. 2. Per servizi di assistenza tecnologica si intendono i servizi di consulenza funzionali all'assistenza all'impresa nell'ambito dell'implementazione delle innovazioni tecnologiche da introdurre nei processi aziendali dell'impresa stessa. Per trasferimento di tecnologie si intendono i servizi di consulenza volti al trasferimento di una specifica tecnologia da un centro di ricerca o laboratorio di ricerca (produttore) ad una specifica azienda. 3. Fermo restando che il soggetto

proponente, alla data di presentazione della domanda di agevolazione deve essere in possesso dei requisiti di cui all art. 3 del Bando (tra cui si rammenta il possesso dell autorizzazione all uso della frequenza in tecnica digitale da parte del Ministero dello Sviluppo Economico nella Regione Puglia ovvero l invio al Ministero dello Sviluppo Economico della dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), ai sensi dell art. 25, comma 4 del Codice delle Comunicazioni Elettroniche), ai fini dell assegnazione del punteggio riferito al criterio cantierabilità , si fa riferimento alle autorizzazioni edilizie necessarie all avvio dei lavori (es. permesso di costruire). Pertanto, ai sensi della lettera b) del punto 1 cantierabilità dell iniziativa dell allegato n. 1 al Bando, per parziale cantierabilità si intende il possesso da parte del soggetto proponente, alla data di presentazione della domanda di accesso, della richiesta di autorizzazione edilizia (D.P.R. 380/01 e s.m.e i. e L. 122/01) inoltrata all ente competente (es.: formale richiesta di permesso a costruire).

*29-(D) Il quesito attiene la risposta affermativa rilasciata a seguito della domanda circa la necessità di far asseverare dall ispettorato la documentazione attestante la potenza degli impianti di trasmissione espressa in W (punto 55 della scheda tecnica tipo B di censimento degli impianti radioelettrici di cui all art. 32 della legge 223/90). A seguito della lettura di tale quesito e della relativa risposta, si è provveduto ad interloquire con l'Ispettorato di competenza del comune di riferimento (Bari). Da quanto potuto verificare in via informale risulta molto complesso l'ottenimento di tale asseverazione, in primo luogo in quanto l'asseverazione comporterebbe una piena presa di responsabilità da parte dell'Ispettorato, ed in secondo luogo, qualora la domanda di asseverazione fosse accoglibile, l'Ispettorato non è in grado di assicurare tempi di risposta compatibili con i termini di chiusura del bando, anche in ragione del periodo feriale estivo in corso. Pertanto si richiede che sia l'emittente ad attestare la potenza dell'impianto, con atto notorio, e che solo in caso di verifica da parte della Regione avvenga la richiesta d'ufficio (da parte della Regione) all'Ispettorato competente ai fini della verifica della veridicità dei dati dichiarati.*

(R) Qualora l'asseverazione da parte dell Ispettorato non sia disponibile alla data di presentazione della domanda di agevolazione, la medesima domanda di agevolazione deve essere corredata, tra l altro, dalla copia della scheda tecnica tipo B di censimento degli impianti radioelettrici di cui all art. 32 della legge 223/90, dalla copia della richiesta di asseverazione inviata all Ispettorato e da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante del soggetto proponente da cui si evinca la potenza di trasmissione degli impianti. L'asseverazione da parte dell Ispettorato può essere presentata successivamente e comunque entro la data di richiesta del saldo delle agevolazioni.

*30-(D) E' possibile utilizzare la modulistica in formato word, da Voi proposta, con sovrainpressa la scritta "fac-simile"?*

(R) Si è possibile.

*-(D) A seguito della faq pubblicata sul vs. sistema, relativa all'asseverazione da parte dell'ispettorato della scheda tecnica B degli impianti, l'Ispettorato non andrà mai ad asseverare le schede in quanto gli enti pubblici non sono tenuti ad asseverare, Vi chiediamo pertanto se possiamo, per la potenza degli impianti fare DSNA.*

(R) Premesso che si conferma quanto comunicato con FAQ pubblicata sul sito [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), in alternativa all asseverazione da parte dell Ispettorato, può essere presentata una perizia giurata a firma di tecnico abilitato ed iscritto ad albo in possesso delle competenze specifiche rilevabili da curriculum vitae sottoscritto dal medesimo tecnico che attesterà la potenza degli impianti di trasmissione.

*-(D) Una emittente che ha più di una unità locale in Puglia e, quindi, più impianti, anche di diverso vattaggio, sui quali poter intervenire, deve presentare più istanze ovvero una sola nella quale saranno riepilogati tutti i programmi di investimento?*

(R) La domanda di accesso è unica. Nell ambito della stessa devono essere individuati i singoli interventi previsti nell ambito del programma di investimenti proposto, nel pieno rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell art. 4 del Bando.